

COMUNE DI SOZZAGO

(Provincia di Novara)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, ed in attesa del suo insediamento, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 1071

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Fossati Franco

Vicesindaco Zucco Carla

Assessori Andreoletti Giovanni, Ferrari Maria Antonietta, Giambone Alberto

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente (Sindaco) – Fossati Franco

Consiglieri: Lavatelli Mirko, Rusciano Elena, Maffè Vanessa, Cerina Marco, Zanetti Cristina, Ferrari Maria Antonietta, Occhetta Mauro, Ruggerone Ester, Malandra Giovanni, Zorzato Daniela, Favino Marina, Pittaluga Ileana.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Dr. Aina Paolo

Segretario: Dr. Aina Paolo

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2+1 fuori ruolo

Numero totale personale dipendente 2 + 1 Segretario Comunale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: L'attività dell'ente si può semplificare con una suddivisione funzionale in quattro aree di rispondenti ai diversi responsabili. Le principali criticità si sono evidenziate relativamente al servizio tecnico per la carenza di personale appartenente al pubblico impiego, carenza sopperita con il conferimento di un incarico professionale ex art.110 del TuoeL; nel corso del mandato si è passati ad incarichi a pubblici dipendenti ex art. 1 comma 557 della Legge n. 311 del 30.12.2004.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (esercizio 2008) presentava come positivo il parametro relativo all'incidenza dei residui attivi sugli accertamenti, mentre l'ultimo rendiconto approvato presenta tutti i parametri obiettivi negativi.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono stati approvati atti di modifica statutaria, mentre si è provveduto all'adozione di alcuni regolamenti comunali.

E' stato approvato il Regolamento per l'autoservizio di noleggio con conducente su strada, in seguito a richieste pervenute (anno 2009).

E' stato approvato il Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio in seguito alla sua introduzione (anno 2010).

E' stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in seguito alla sua istituzione per legge (anno 2012).

E' stato approvato il Regolamento degli Interventi Socio-Assistenziali in seguito all'incremento di criticità in merito (anno 2012).

E' stato approvato il Regolamento dei controlli interni in seguito a disposizione di legge (anno 2013).

E' stato approvato il Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in seguito alla sua istituzione per legge (anno 2013).

E' stato approvato il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria in seguito alle intervenute modifiche normative (anno 2013).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu) sono:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6‰	6‰	6‰	0,46%	0,44%
Detrazione abitazione principale	euro 103,29	euro 103,29	euro 103,29	euro 200,00	euro 200,00
Altri immobili	6‰	6‰	6‰	0,89%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef: si indicano l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed l'eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	EURO 7.500	EURO 7.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	96,73%	97,77%	95,21%	90,83%	100%
Costo del servizio procapite	69,79	68,51	83,52	87,69	121,49

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti controlli interni

Il sistema di controllo interno è diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

Si articola in tre attività:

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il controllo di gestione con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e il controllo sugli equilibri finanziari con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal responsabile del servizio finanziario secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato dal responsabile del servizio competente per materia con riferimento all'iniziativa o all'oggetto della proposta e si esplica con l'espressione del parere di regolarità tecnica attestante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa per le proposte afferenti gli atti amministrativi. Qualora il responsabile del servizio competente coincida con il soggetto proponente l'attestazione di regolarità amministrativa è implicitamente contenuta nella sottoscrizione con la quale perfeziona l'atto. Con cadenza almeno semestrale, il Segretario Comunale provvede ad effettuare controlli a campione sugli atti adottati da ogni soggetto con competenze gestionali.

3.1.1. Controllo di gestione

- **Personale:** Conferma dell'organico.
- **Lavori pubblici:** il programma amministrativo prevedeva la realizzazione di una nuova isola ecologica inaugurata nel 2013, il proseguimento delle opere di superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, ad oggi completamente accessibili e il recupero dell'edificio comunale in Piazza Bonola (ex Circolino), con la realizzazione di una nuova biblioteca e di una nuova farmacia.
- **Gestione del territorio:** approvazioni definitive delle Varianti al P.R.G.C. n.4 e n.5 e approvazioni di due Piani Esecutivi Convenzionati

- **Istruzione pubblica:** conferma dei servizi di mensa scolastica per la totalità dei richiedenti e implementazione del servizio trasporto degli autobus di linea in orario scolastico.
- **Ciclo dei rifiuti:** conferma del servizio di raccolta differenziata porta a porta con ulteriori possibilità di differenziazione dei rifiuti nella nuova isola ecologica.
- **Sociale:** introduzione di un nuovo Regolamento comunale per i servizi socio-assistenziali per migliorare gli interventi sociali.
- **Turismo:** costante collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco di Sozzago

3.1.2. Valutazione delle performance

I criteri di valutazione della performance dei responsabili sono distinti per il Segretario Comunale e i Responsabili di servizio, secondo quanto previsto nella Piano della Performance approvato e redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009.

In particolare vengono analizzati tre indicatori di capacità relativamente al Segretario Comunale, ovvero il raggiungimento degli obiettivi in relazione alle funzioni ed alle attività svolte, eventuali altri incarichi espletati nel corso dell'anno, i comportamenti organizzativi e sei indicatori di capacità relativamente ai Responsabili di Servizio, ovvero: grado di complessità dei servizi assegnati, conoscenza degli strumenti e dei metodi di lavoro, precisione ed accuratezza nell'esecuzione dei compiti assegnati, flessibilità operativa, spirito di collaborazione e capacità di rapportarsi con l'utenza esterna.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

Non previsto per i comuni di classe demografica quale quella a cui appartiene il Comune di Sozzago.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Nella presente Parte III si pongono a confronto gli esercizi 2009-2013, indicando i dati del certificato al Rendiconto della Gestione per gli anni 2009-2012, mentre per l'esercizio 2013, il cui Rendiconto non è ancora stato approvato alla data di redazione della presente relazione, sono utilizzati i dati relativi agli impegni ed accertamenti risultanti dall'attività di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2013.

In alcuni quadri, seguendo le indicazioni del decreto ministeriale del 26.04.2013, vengono forniti solo i dati relativi al primo anno e all'ultimo.

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	646.157,00	675.576,00	703.962,00	721.262,06	893.990,03
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	53.916,00	265.470,00	34.696,00	184.996,65	71.488,48
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	240.000,00	40.000,00	0,00
TOTALE	700.073,00	941.046,00	978.658,00	946.258,71	965.478,51

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	593.051,00	625.649,00	635.804,00	658.434,73	808.976,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	87.903,00	360.586,00	378.867,00	189.129,36	126.717,06
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	62.448,00	0,00	47.606,00	44.503,50	35.810,88
TOTALE	743.402,00	986.235,00	1.062.277,00	892.067,59	971.504,23

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.938,00	122.246,00	128.553,00	99.705,06	123.615,36
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	125.938,00	122.246,00	128.553,00	99.705,06	123.615,36

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II*III) delle entrate	646.157,00	675.576,00	703.962,00	721.262,06	893.990,03
Spese titolo I	593.051,00	625.649,00	635.804,00	658.434,73	808.976,29
Rimborsi prestiti parte del titolo III	62.448,00	67.144,00	47.606,00	44.503,50	35.810,88
Saldo di parte corrente	-9.342,00	-17.217,00	20.552,00	18.323,83	49.202,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	53.916,00	265.470,00	34.696,00	184.996,65	71.488,48
Entrate titolo V**	0,00	0,00	240.000,00	40.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	53.916,00	265.470,00	274.696,00	224.996,65	71.488,48
Spese titolo II	87.903,00	360.586,00	378.867,00	189.129,36	126.717,06
Differenza di parte capitale	-33.987,00	-95.116,00	-104.171,00	35.867,29	-55.228,58
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	56.733,00	138.767,00	106.171,00	128.931,86	65.257,46
SALDO DI PARTE CAPITALE	22.746,00	43.651,00	2.000,00	164.799,15	10.028,88

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2009

Riscossioni	606.779,00	
Pagamenti	746.335,00	
Differenza		-139.556,00
Residui attivi	219.232,00	
Residui passivi	123.005,00	
Differenza		96.227,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-43.329,00

ANNO 2010

Riscossioni	691.111,00	
Pagamenti	784.448,00	
Differenza		-93.337,00
Residui attivi	372.181,00	
Residui passivi	391.177,00	
Differenza		-18.996,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-112.333,00

ANNO 2011

Riscossioni	739.023,00	
Pagamenti	773.703,00	
Differenza		-34.680,00
Residui attivi	368.188,00	
Residui passivi	417.127,00	
Differenza		-48.939,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-83.619,00

ANNO 2012

Riscossioni	750.637,81	
Pagamenti	832.275,37	
Differenza		-81.637,56
Residui attivi	295.325,96	
Residui passivi	159.497,28	
Differenza		135.828,68
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	54.191,12

ANNO 2013

Riscossioni	805.112,77	
Pagamenti	806.194,90	
Differenza		-1.082,13
Residui attivi	283.981,10	
Residui passivi	288.924,69	
Differenza		-4.943,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-6.025,72

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	40.501,00	23.696,00	18.201,00	4.950,65	
Per spese in conto capitale				155.000,00	137.181,94
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	283.306,00	219.147,00	254.927,00	223.665,00	261.222,86
Totale	323.807,00	242.843,00	273.128,00	383.615,65	398.404,80

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	480.716,00	499.097,00	245.300,00	189.772,22	347.111,82
Totale residui attivi finali	639.276,00	556.416,00	572.418,00	475.657,91	406.478,06
Totale residui passivi finali	796.185,00	812.670,00	544.590,00	281.814,48	355.185,08
Risultato di amministrazione	323.807,00	242.843,00	273.128,00	383.615,65	398.404,80
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	56.733,00	138.767,00	106.171,00	128.931,86	65.257,46
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	56.733,00	138.767,00	106.171,00	128.931,86	65.257,46

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	344,70	8.306,00	171.372,42	180.023,12
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	5.000,00	4.500,00	500,00	19.407,50	29.407,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	16.800,00	19.223,88	36.023,88
Totale	5.000,00	4.844,70	25.606,00	210.003,80	245.454,50
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	71.849,84	0,00	0,00	50.400,00	122.249,84
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	10.147,42	0,00	0,00	10.147,42
Totale	71.849,84	10.147,42	0,00	50.400,00	132.397,26
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	5.049,00	0,00	23.577,30	28.626,30
TOTALE GENERALE	76.849,84	20.041,12	25.606,00	283.981,10	406.478,06
Residui passivi 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.200,00	11.129,64	15.242,75	230.605,64	259.178,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.465,23	7.508,20	7.000,00	48.224,19	78.197,62
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	6.184,99	1.529,58	10.094,86	17.809,43
TOTALE GENERALE	17.665,23	24.822,83	23.772,33	288.924,69	355.185,08

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,06%	37,89%	12,78%	15,59%	28,66%

5. Patto di Stabilità interno.

Viene indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno dove con "S" si indica se l'ente è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto e "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell'unico anno di assoggettamento al patto di stabilità interno (anno 2013), l'ente non è risultato inadempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

///

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	462.396,00	391.723,00	584.116,76	578.575,80	542.633,59
Popolazione residente	1.032	1.062	1.059	1.060	1.071
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	448,058	368,854	551,574	545,826	506,661

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,14%	3,55%	3,16%	4,56%	4,33%

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.097.043,83
Immobilizzazioni materiali	1.700.403,57		
Immobilizzazioni finanziarie	430,00		
rimanenze	0,00		
crediti	639.276,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.139.021,61
Disponibilità liquide	480.716,35	debiti	584.760,91
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.820.826,35	totale	2.820.826,35

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.247,43	Patrimonio netto	1.178.391,79
Immobilizzazioni materiali	2.689.859,81		
Immobilizzazioni finanziarie	430,00		
rimanenze	0,00		
crediti	406.478,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.474.114,28
Disponibilità liquide	347.111,82	debiti	819.621,05
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.472.127,12	totale	3.472.127,12

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	170.917,60	170.916,70	170.916,70	185.738,66	195.819,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	170.688,54	170.759,26	170.021,36	185.556,30	195.730,02
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,871	41,743	31,348	36,025	29,189

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	220,04	241,09	227,09	223,71	220,48

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

Due dipendenti + un segretario comunale in convenzione per 66,66% della spesa, pari a 2,66 dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	387	399	398	398	402

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione

Nel periodo di durata del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Negativo

8.6. Limiti assunzionali di cui ai precedenti punti relativi alle aziende speciali e alle Istituzioni:

L'ente non possiede aziende speciali o istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	8.467,00	8.556,53	8.556,53	8.556,53	8.556,53

Il comma 2 bis dell'art.9 del D.Lgs. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Verificato, quindi, che il fondo per l'anno 2013 non supera il corrispondente fondo per l'anno 2010 e che il personale non ha subito riduzioni, non si è proceduto a decurtazioni del fondo.

8.8. Provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Negativo.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1 Rilievi della Corte dei conti.

- **Attività di controllo:** l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- **Attività giurisdizionale:** l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

In data 6 dicembre 2010 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.2, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008, D.L. 31.05.2010 n.78 convertito con Legge 122/2010 art.6 comma 14, in particolare con riferimento alle dotazioni strumentali, anche informatiche, alle autovetture di servizio, ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali e alle apparecchiature di telefonia mobile.

Relativamente alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e agli apparecchi di telefonia mobile l'obiettivo era mantenere i livelli minimi attuali (una postazione informatica per servizio, una sola autovettura, adibita anche ai servizi sociali e un apparecchio di telefonia mobile da utilizzarsi solo per le attività di protezione civile.

Relativamente ai beni immobili, stante il fatto che l'Amministrazione comunale non è soggetta di canoni passivi, con il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale denominato Circolino ha permesso un convenzionamento per l'apertura di una nuova farmacia comunale con canone attivo annuo di euro 3.360,00.

PARTE V – Organismi controllati

1. Organismi controllati

L'unica società in cui l'ente detiene una partecipazione (pari allo 0,199%), Acqua Novara.VCO S.p.A. non è tenuta alla messa in liquidazione. All'inizio del mandato l'ente possedeva anche una partecipazione in altra società (SISE srl), partecipazione ceduta alla stessa società Acqua Novara.VCO S.p.A., con conseguente liquidazione della SISE srl.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3.-1.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati:

Gestione del servizio idrico integrato, mediante la partecipazione in Acqua Novara.VCO S.p.A. pari allo 0,199 % e adesione al Consorzio di Bacino Basso Novarese per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani con quota pari allo 0,47%. Non realizzando partecipazioni superiori allo 0,49% si omette la disanima dei dati contabili della società partecipata.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Negativo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Sozzago che è stata trasmessa, in attesa dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Data 24.02.2014



IL SINDACO
(Franco Fossati)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Fossati", written over a horizontal line.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 27.02.2014

L'Organo di revisore economico finanziario

(Daniele Andretta)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniele Andretta", written over a horizontal line.